

LA TORDI E RIGHETTI SU CORIANO

“Una macchina comunale senza guida e non ascolta i cittadini”

CORIANO “Corianesi fuori dal Comune”. Quello dei due capigruppo dell'opposizione, Fabia Tordi (Coriano Comunità Aperta) ed Emiliano Righetti (Risanamento e Rinnovamento), non è certo un complimento. “La riorganizzazione della macchina comunale di Coriano non ha funzionato, anzi ha disconnesso il palazzo comunale dai cittadini. L'avevamo già detto che non avrebbe potuto funzionare, che la riorganizzazione verticistica in mano a super dirigenti, tra l'altro a part-time, non avrebbe fatto altro che paralizzare il Comune, e così è stato. La conferma ora arriva proprio dall'ex assessore al Personale, il vicesindaco Arangio, che si è dimesso”. “Ogni giorno ci giungono lamentele per l'impossibilità di avere risposte, file e code al servizio anagrafe, calci al portone, cittadini che girano a vuoto, lunghissimi tempi di attesa per prendere appuntamenti e parlare con il sindaco (Mimma Spinelli, ndr). Oltre alla blindatura dell'accesso agli uffici, con i nuovi orari di apertura al pubblico, il personale non può rispondere al telefono perché ci sono gli orari al pubblico pure per telefonare, e gli uffici stessi non si possono rispondere neppure tra di loro. E poi ora hanno anche lo staff del Sindaco che dovrebbe intercettare la domanda di ascolto. Ma quale ascolto, si è costruito un sistema verticistico che allontana ancora di più il cittadino dall'amministrazione, e dalla soluzione dei loro problemi. A cosa serve un Comune se non c'è più il trasporto scolastico, il centro anziani, il servizio trasporto per anziani e disabili, e ora anche l'asilo nido?”, concludono la Tordi e Righetti.